



# STATUTO

1/1/2017

NOVEMBRE 2017

# OPERA DI SANTA CROCE

## STATUTO

### 2017

#### 1. Generalità

---

L'Opera di S. Croce, costituita nel XIV secolo e ricostituita con decreto granducale 14 dicembre 1814, è Ente con personalità giuridica riconosciuta con attestato ministeriale del 12 giugno 1998 ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 33/1987.

Ha sede in Firenze.

Essa è amministrata secondo le norme di legge e di regolamento che disciplinano le Fabbricerie.

Essa svolge la sua attività, secondo le sue attribuzioni tradizionali e il riconoscimento degli organi civili ed ecclesiastici interessati, in ordine alla Basilica di Santa Croce in Firenze e al relativo complesso monumentale, nonché alle opere ed arredi ivi conservati.

#### 2. Scopi

---

L'Opera di Santa Croce persegue, come suo scopo e senza ingerenza alcuna nei servizi di culto, finalità di esclusiva utilità sociale attraverso la concorrenza alla tutela, promozione e valorizzazione della Basilica e del Complesso monumentale di Santa Croce.

La Fabbriceria agisce nel rispetto delle leggi e degli atti che determinano e regolano la proprietà della Basilica di Santa Croce in Firenze, del relativo complesso monumentale e dei beni accessori, così come indicato nell'atto ricognitivo sottoscritto tra il Fondo Edifici Culto – Ministero dell'Interno ed il Comune di Firenze, nonché nel rispetto dei vincoli riguardanti la destinazione al culto della Basilica stessa affidato all'Ordine dei frati minori conventuali.

#### 3. Norme operative

---

La Fabbriceria Opera di Santa Croce, nel perseguimento degli scopi istituzionali che le sono propri, applica tutte le misure idonee alla produzione di atti e comportamenti corrispondenti a criteri etici di evidenza, trasparenza e correttezza amministrativa, in conformità alle normative vigenti e all'impegno di responsabilità che le compete nei confronti degli Enti proprietari e della collettività intera.

La Fabbriceria Opera di Santa Croce è Ente di utilità sociale che si rifà alle prescrizioni di cui all'art. 10 del D.lgs. 460/97 e successive modificazioni.

#### 4. Attività strumentali

---

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Opera provvede al reperimento e all'amministrazione delle risorse necessarie all'adempimento dei fini istituzionali, sulla base degli accordi stipulati con gli Enti proprietari (secondo quanto stabilito all'art. 14 dello Statuto).

In particolare, il reperimento delle risorse potrà avvenire tramite:

- entrate derivanti dai proventi della gestione del complesso;
- entrate derivanti da elargizioni o donazioni, a qualsiasi titolo, a favore della Fabbriceria;

- entrate derivanti, in via accessoria o strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, anche da proventi di attività commerciali.

È fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fabbriceria.

Gli utili e gli avanzi di gestione derivanti dalle attività istituzionali o da quelle ad esse direttamente connesse dovranno essere impiegati in via esclusiva per il perseguimento dello scopo istituzionale.

## 5. Patrimonio

Il patrimonio affidato e gestito dalla Fabbriceria consiste in:

- beni mobili ed immobili, anche di interesse storico-artistico di proprietà della Fabbriceria stessa;
- beni mobili ed immobili di interesse storico-artistico e culturale di proprietà del Fondo Edifici di Culto – FEC del Ministero dell'Interno;
- beni mobili ed immobili di interesse storico-artistico e culturale di proprietà del Comune di Firenze.

I beni mobili ed immobili afferenti al patrimonio del Fondo Edifici di Culto e del Comune di Firenze sono amministrati dalla Fabbriceria sulla base di appositi accordi con gli Enti proprietari.

È a cura della Fabbriceria la compilazione, la tenuta e l'aggiornamento dell'inventario dei suddetti beni.

I beni costituenti il patrimonio degli Enti proprietari sono inalienabili e, anche se trattasi di beni mobili, inamovibili dalla sede propria. Questi ultimi possono essere temporaneamente concessi in prestito, in occasione di mostre ed altri eventi particolari, subordinatamente all'autorizzazione degli Enti Proprietari, al nulla osta della competente Soprintendenza e, per i beni utilizzati per l'ufficiatura, del Rettore della Basilica.

## 6. Organi

Sono organi dell'Opera di Santa Croce:

- il Consiglio;
- il Presidente;
- il Segretario generale;
- il Revisore legale.

## 7. Consiglio

Il Consiglio dell'Opera di Santa Croce è composto da sette membri, di cui due nominati dall'Arcivescovo di Firenze e cinque dal Ministro dell'Interno, sentito l'Arcivescovo stesso.

Essi durano in carica per un triennio e comunque fino alla nomina dei nuovi membri.

Il Presidente è eletto dal Consiglio fra i suoi membri ed è nominato con decreto del Ministro dell'Interno.

Non può essere nominato Fabbricere chi ha rapporti di interesse, proprio o del coniuge o dei parenti o affini sino al quarto grado, con la Fabbriceria e non possono essere contemporaneamente membri della stessa coniugi o parenti o affini entro il terzo grado.

Il Consiglio dell'Opera provvede a:

- 1) eleggere nel proprio seno il Presidente ed il Vice Presidente;
- 2) specificare gli indirizzi di mandato, controllare e verificare periodicamente i risultati della gestione economica e finanziaria;
- 3) deliberare il bilancio consuntivo annuale, il bilancio preventivo annuale e la relazione accompagnatoria e finanziaria;
- 4) nominare il Segretario generale dell'Opera determinandone compiti, qualifica, durata e natura dell'incarico;
- 5) nominare il Revisore legale;

- 6) esaminare e deliberare sul programma annuale/pluriennale predisposto dal Segretario generale sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio stesso, verificandone i risultati;
- 7) deliberare sull'accettazione di elargizioni, donazioni e lasciti, nonché sull'acquisto e la vendita di immobili rientranti nel patrimonio proprio della Fabbriceria e sulla destinazione degli stessi, ovvero delle somme ricavate, nel rispetto dei limiti del presente Statuto;
- 8) costituire Commissioni Consiliari e Comitati Scientifici nominandone i componenti;
- 9) conferire speciali incarichi a singoli Consiglieri, anche con facoltà di delega, fissandone le attribuzioni;
- 10) deliberare sulla partecipazione della Fabbriceria a progetti di valorizzazione congiunti con Enti e Istituzioni nazionali ed internazionali, regolandone le modalità di partecipazione;
- 11) dettare norme per l'esecuzione del presente Statuto, con uno o più regolamenti;
- 12) deliberare, con il voto favorevole della maggioranza di due terzi dei membri, le modifiche allo Statuto.

## 8. Convocazione e quorum

Il Consiglio è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno due dei suoi membri, senza obblighi di forma purché con mezzi idonei, con almeno sette giorni di preavviso ovvero, in caso di urgenza, almeno quarantotto ore prima. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

I Fabbricieri sono tenuti ad intervenire alle adunanze; qualora un Consigliere, senza giustificato motivo, non partecipasse a tre sedute consecutive del Consiglio, verrà considerato dimissionario e dovrà essere sostituito.

È ammessa la possibilità di partecipare alle riunioni di Consiglio mediante l'utilizzo di sistemi di video-audio conferenza, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di intervenire alla discussione in tempo reale, nonché di ricevere, visionare o trasmettere documenti.

Il Presidente può invitare alle adunanze della Fabbriceria persone estranee alla Fabbriceria stessa, senza diritto di voto e limitatamente agli argomenti da trattare di loro specifica competenza.

Il Consiglio si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza assoluta dei membri. In seconda convocazione, la riunione è valida con la presenza di almeno tre Consiglieri, tra cui il Presidente. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti, salvo diversi quorum stabiliti dal presente Statuto.

La votazione ha luogo per appello nominale o per voto segreto.

Il voto segreto è richiesto ogni qual volta trattasi di persone.

Le deliberazioni constano di apposito verbale sottoscritto dal Presidente o dal Vice Presidente, trascritto su apposito libro.

## 9. Presidente

Il Presidente della Fabbriceria è anche Presidente del Consiglio ed è nominato, alla prima convocazione, tra i membri dello stesso Consiglio con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti; dura in carica quanto il Consiglio che lo ha nominato. Lo stesso ha la legale rappresentanza della Fabbriceria di fronte a terzi.

Il Presidente può delegare singoli compiti al Vice Presidente.

In particolare, il Presidente cura le relazioni con Enti, Istituzioni e Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fabbriceria.

In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.

Il Vice Presidente viene eletto con le stesse modalità previste per il Presidente.

#### 10. **Gratuità e rimborsi**

---

Il Presidente, il Vice Presidente ed i membri del Consiglio della Fabbriceria prestano la loro opera gratuitamente, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate a cagione della carica e del mandato.

#### 11. **Segretario generale**

---

Il Segretario generale è nominato a maggioranza assoluta dal Consiglio. Può essere revocato motivatamente con la medesima maggioranza.

Il Segretario generale è il responsabile operativo della Fabbriceria; in particolare:

- predisporre il programma annuale/pluriennale di attività della Fabbriceria sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio, sottoponendolo all'approvazione del Consiglio;
- provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fabbriceria, nonché alla organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione;
- dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio, nonché agli atti del Presidente;
- è responsabile del coordinamento e del controllo delle attività della Fabbriceria e dei collaboratori esterni e/o consulenti chiamati a partecipare alle attività della Fabbriceria;
- partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni di Consiglio.

#### 12. **Revisore legale**

---

Il Revisore legale è scelto e nominato dal Consiglio della Fabbriceria tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Legali.

Il Revisore vigila sulla gestione finanziaria della Fabbriceria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di bilancio consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa.

Invitato alle riunioni di Consiglio, può partecipare alle sedute senza diritto di voto.

Il Revisore legale resta in carica fino all'approvazione del terzo bilancio d'esercizio consuntivo successivo alla sua nomina e può essere riconfermato.

#### 13. **Commissioni Consiliari e Comitati Scientifici**

---

Le Commissioni Consiliari ed i Comitati Scientifici, eventualmente costituiti, svolgono funzioni tecnico-consultive in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio ne richieda espressamente il parere al fine di definire gli aspetti culturali delle singole manifestazioni di rilevante importanza.

I membri vengono scelti e nominati dal Consiglio tra persone, enti ed istituzioni italiane e straniere particolarmente qualificate, di riconosciuto prestigio e specchiata professionalità.

Le Commissioni Consiliari e i Comitati Scientifici, eventualmente costituiti, sono presieduti e riuniti su convocazione del Presidente e durano in carica per il tempo necessario allo svolgimento dell'istruttoria nelle materie di interesse della Fabbriceria.

#### 14. **Rapporti con gli Enti Proprietari**

---

I rapporti tra la Fabbriceria, il Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno ed il Comune di Firenze sono regolati da appositi accordi. Resta ferma la titolarità e il regime giuridico dei beni facenti parte del complesso monumentale di Santa Croce.

15. Rapporti con la Comunità dei Frati Francescani

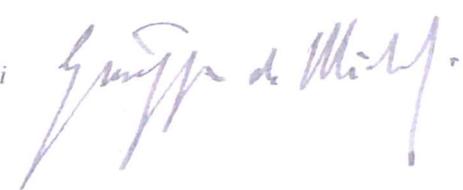
I rapporti tra la Fabbriceria e la comunità francescana dei Frati Minori Conventuali, residenti nel convento adiacente al complesso monumentale, sono regolati da apposita convenzione.

16. Norma finale

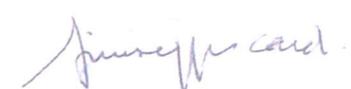
Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applica la normativa vigente.

Testo approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Opera di Santa Croce il 15 giugno 2017 – ratifica emendamenti novembre 2017

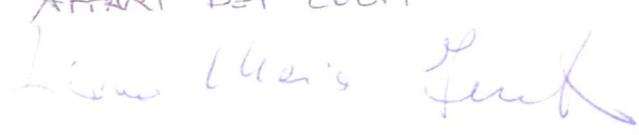
Il Presidente, Irene Sanesi 

Il Segretario, Giuseppe De Micheli 

Assenso dell'Arcivescovo di Firenze, ai sensi dell'art.35 del Regolamento di esecuzione della Legge 20.5.1985 n.222

S.E. il Cardinale di Firenze, Giuseppe Betori  



VISTO: in relazione al D.M. n° 24 del 13/03/2011  
PER IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLE  
LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
IL DIRETTORE CENTRALE DEGLI  
AFFARI DEI CULTI  


Ministero dell'Interno  
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione  
Direzione Centrale degli Affari del Culto  
*Per copia conforme*  
Funzionario Amministrativo  
Massimo PASQUINI

Roma li 04/04/18



D.C.A.C. 24  
FASCICOLO N. FI-612 B



*Il Ministro dell'Interno*

VISTO il D.M. 10 ottobre 2008 con il quale è stato approvato lo statuto della Fabbriceria "Opera di S. Croce", con sede nella Basilica di S. Croce in Firenze;

VISTA l'istanza diretta ad ottenere l'approvazione del nuovo statuto della suddetta Fabbriceria adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'ente nella seduta del 23 novembre 2017;

VISTO il parere favorevole all'approvazione del predetto statuto espresso dall'Ordinario diocesano di Firenze;

VISTO l'articolo 35 del regolamento di attuazione della legge 20 maggio 1985, n. 222, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1987, n. 33;

### DECRETA

E' approvato lo statuto della Fabbriceria "Opera di S. Croce", con sede nella Basilica di S. Croce in Firenze, adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'ente in seduta del 23 novembre 2017 composto di sedici articoli, munito del visto e sottoscritto dal Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

Il presente decreto sarà trasmesso al Prefetto di Firenze perché ne disponga l'annotazione nel registro delle persone giuridiche.

Roma, 19/4/18

Marco Minniti

HUR

12/4

D